



## Little England tutta avanguardia!

La prima emozione che ho avuto quando sono arrivata davanti all'ingresso di **Little England** è stata quella di un ricordo. Una delle cose che mi piaceva moltissimo fare nelle giornate all'asilo era giocare con l'erba: raccoglierne un po', metterla sopra un masso, unirci i fiori gialli, le spighe, qualche rametto secco, un pugnello di terra. Preparavo la pappa per tutti i miei amici, reali o immaginari, chiedevo alle maestre se la volevano assaggiare. Quell'intruglio fantasioso cambiava colore a seconda delle stagioni. Ci aggiungevo una castagna in autunno, petali di margherita in primavera. Era un'invenzione, un gioco. Un gioco che forse, con altre modalità, non ho mai smesso di fare. Ecco allora che, quando ho visto quei vasi di aromi e fiori colorati appesi al muretto d'ingresso (non un vero muro, ma sassetti grigi uno sopra l'altro contenuti in gabbie) e, oltre la porta, un giardino delizioso con la forma di una lumaca, piste di gomma rosse e gialle e un ciliegio, mi sono sentita ritornare bambina.

Così è iniziato il mio viaggio a **Little England**, una nuova scuola di infanzia e asilo nido bilingue, con una didattica all'avanguardia, da poco inaugurata a Brescia, che vi consiglio di visitare almeno una volta.

A progettarela è stato l'architetto **Massimo Adiansi**, che ha saputo concretizzare al meglio un'idea nata quasi per caso dal fratello **Simone** e da **Nicky**, insegnante inglese e madre di una bellissima bambina che ha poi coinvolto l'amica e pedagogista **Stefania**, anche lei madre di due splendidi bimbi.

*"Little England nasce da un progetto scolastico ben preciso - ci spiega **Simone Adiansi** -, con **Niki** e **Stefania** abbiamo ragionato molto su come realizzarlo. Ci siamo confrontati con tantissime realtà e abbiamo preso come modello "l'approccio Reggio", quello ormai collaudato negli asili della città e provincia emiliana. L'idea, fin dall'inizio, era quella di creare qualcosa di diverso, partendo da studi e ricerche sulla pedagogia e cercando di trovare la strada migliore.*

*Il risultato è stato oltre le aspettative: la scuola ha aperto a settembre 2009 con già 58 iscritti, abbiamo 8 maestre e in ogni attività il bambino può confrontarsi con l'insegnante inglese o quella italiana.*



*"Ogni aula ha il suo bagno – continua Massimo – così il bambino è indipendente e può andare da solo. Siamo stati molto attenti anche ai materiali: i bagni sono in Pvc, i pavimenti in linoleum, un materiale molto resistente in sughero, olio di lino e canapa".*

E ovviamente anche per l'arredo e per i giochi sono state fatte le dovute riflessioni.

Tutto è stato curato con grandissima attenzione, pensando soprattutto alla dimensione del bambino, alle sue esigenze, alla sua libertà e naturalezza.

L'illuminazione, per esempio, è stata pensata come un gioco, ed è stata progettata in collaborazione con **Mauri Luce e Progetti**.

*"Volevo trovare – spiega l'architetto – dei corpi illuminanti che si adattassero all'ambiente. Al piano primo, con un tetto a cassettoni, abbiamo inserito dei tubi al neon che danno l'impressione di una sorta di sbangbai.*

*Al piano terra, invece, avendo un tetto piano, ho optato per dei dischi di due dimensioni diverse. Quello che ne è venuto mi è piaciuto molto, è divertente, anche per i bambini".*

Mentre Massimo mi racconta "il suo gioco", i bimbi corrono e giocano nella Piazza. Le risate dei piccoli mi ricordano quanto è meravigliosa la vita. Gli ambienti di questa scuola speciale sono proprio suggestivi. Mentre la attraverso riaffiorano i ricordi della mia infanzia.

E incontro Niki, responsabile della scuola d'infanzia.

Ha in braccio la sua bambina.

"L'aspetto del gioco è fondamentale – mi dice – insieme alla curiosità naturale dei piccoli. Bisogna ascoltarli i bambini.

Loro hanno un ruolo importante nella società e noi speriamo che qui riescano ad essere quello che sono.

È un rispetto reciproco. Possiamo imparare molto da loro". La bambina di Niki sorride. Dice una cosa in inglese e poi torna nella Piazza dai suoi amici. In una nicchia della stanza ci sono delle foglie gialle appena raccolte e alcune castagne.

L'autunno è arrivato anche a Little England.





**indirizzi utili** Bilingual Nursery and Pre-school

## Little England

*Per informazioni sul'asilo:*

**Little England**

via Roma, 68 Collebeato (BS)  
Kidspace S.r.l. Via Luzzago, 5 - 25126 Brescia  
Tel +39 030 2511684 Fax +39 030 3377589  
www.littlengland.it info@littlengland.it

*Progetto:*

**Massimo Adiansi Architetto**

• Corso Matteotti 54 Brescia, Italia  
Tel +3930293301 maxadiansi@hotmail.com

*Lavori edili:*

**Ediltre Srl**

Via Grandi 31 Corte Franca (BS) Italia  
Tel +39 030 984248 www.ediltre-srl.it

*Pavimentazioni:*

**Centro Pavimenti Srl**

via alessandrini 9/11 Rezzato (bs)  
Tel +39 030 2592967 www.centropavimentibs.it

**Fap Resine srl**

Via Carducci 5/f Brescia  
Tel +39 030 3752323 www.fapresine.it

*Per il progetto illuminotecnico e la fornitura  
di apparecchi illuminotecnici:*

**Mauri luce & progetti**

Showroom Bergamo: via G.B. Moroni, 312 - 24127 Tel +39 035 4558711  
Showroom Brescia: Flero, via Quinzano, 23A - 25020 Tel +39 030 2160829  
Showroom Milano: viale Montenero, 43 - 20145 Tel +39 02 5455905  
Sede e Showroom Milano: via G. Carducci, 34 - 20123 Tel +39 02 865945  
www.mauriluceprogetti.it  
blog.mauriluceprogetti.it

*Vivaista:*

**Zubani Piante**

Via Zola 31 (Stocchetta), Brescia Tel +39 030 2004806





# Una scuola materna a misura di bambino